COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 3 DICEMBRE 2019

Oggetto: Proposta di gemellaggio tra Comune di Genova e Comuni di Carloforte e Calasetta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE
la storia e l'epopea del popolo Tabarchino prendono avvio da Pegli nel 1541 ove un manipolo di pescatori di corallo capitanati dalla nobile famiglia dei Lomellini salpò per andare a colonizzare l'isola di Tabarca sita sulle coste della Tunisia al fine di trovare nuove occasioni di pesca del corallo;

PRESO ATTO CHE
tale attività fu realizzata grazie ai buoni auspici del Doge Andrea Doria che era stato nominato dal Re di Spagna Carlo V, Grande Ammiraglio del Regno di Spagna e che l'insediamento sull'isola di Tabarca avvenne sotto l'egida della potente famiglia Lomellini che sviluppava rapporti commerciali ed economici in ogni Porto del Mediterraneo;

CONSIDERATO INOLTRE CHE
1. la storia della comunità di Tabarca (Tunisia), Carloforte – Isola di San Pietro e Calasetta Isola di Sant'Antioco (Italia), sud ovest della Sardegna e Nueva Tabarca (Spagna) rappresenta un unicum nella storia del Mediterraneo, restando legata alla vicenda di una comunità, il cui nucleo originario parte dal centro costiero ligure di Pegli nella prima metà del XVI secolo, cresce nel corso degli anni con apporti da altri luoghi del Mediterraneo, si sposta, per varie vicende, da isola a isola;
2. la comunità Tabarchina, nel corso di cinque secoli, forgia una propria identità, particolarmente legata a una specificità linguistica e culturale, che si è materializzata attraverso l'emigrazione nella prima metà del XVIII secolo e che viene ulteriormente rafforzata dai periodi passati in schiavitù in terra Tunisina a seguito delle incursioni dei pirati barbareschi che parte della comunità subisce a più riprese, in particolare la più feroce è quella del 2 settembre 1798 che costò la vita a molti Carolini e la deportazione di 830 componenti quella comunità;
3. solo nel 1803, 5 anni dopo l'incursione barbaresca, grazie alla mediazione del Papa Pio VII e del Re Carlo Emanuele III di Savoia furono riscattati e

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini , 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 – Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it

furono riportati nell'isola di San Pietro ove edificarono la nuova cittadina che in onore del Re Carlo Emanuele venne denominata Carloforte;
nel 1771 fu elaborato il piano urbanistico per edificare la comunità di Calasetta e la popolazione ivi insediata di ritorno dalla terra d'Africa, dalla Tunisia, grazie all'aiuto dell'Ordine Mauriziano potò dare vita all'insediamento Tabarchino sull'Isola di S. Antioco;
i luoghi delle comunità Tabarchine, presenti nelle diverse isole dove sono rimasti, sono da considerarsi "luoghi della memoria" e rappresentano le testimonianze storiche e materiali di una vicenda plurisecolare. Queste testimonianze sono la straordinaria testimonianza di un fortissimo legame con la terra Genovese di origine ed è straordinario che dopo 500 anni sia molto diffuso tra la popolazione locale un forte sentimento di fratellanza fortemente rappresentato anche dalla lingua comune, nella sua variante Tabarchina e nei cognomi che hanno mantenuto una inequivocabile radice genovese, pegliese e ligure;

4. la comunità Tabarchina si configura come un "heritage" culturale, crocevia tra il mediterraneo latino e quello arabo, che raccoglie testimonianze linguistiche, religiose, culturali, artistiche, che rappresentano un patrimonio immateriale condiviso che merita di essere considerato elemento fondamentale e strutturale per consentire alla Città di Genova di considerare la possibilità di dare vita ad un gemellaggio con i Comuni di Carloforte e Calasetta;
5. questi elementi di comunanza e di reale e sentita fratellanza si trasmettono, generazione dopo generazione, nella comunità Tabarchina e si rinnovano anche grazie agli intensi rapporti che si rinnovano annualmente nelle diverse occasioni che la comune cultura, fede e lingua rendono facili e naturali; cinque secoli che hanno cementato, rafforzato e mantenuto una fortissima identità che, ancor oggi, viene vissuta dalle comunità in una prospettiva non statica ma dinamica, un patrimonio che va trasmesso alle nuove generazioni, con l'obiettivo di continuare a viverlo, a crescerlo e a tramandarlo;
6. le comunità Tabarchine si sentono unite e solidali con il centro originario di Genova Pegli da cui ebbe avvio l'epopea del popolo Tabarchino e lo riconosce come comunità-madre e interlocutore privilegiato durante i diversi secoli in cui lo stretto rapporto non è mai venuto meno;
7. la storia della comunità Tabarchina, intesa come una entità storica plurisecolare e pluriterritoriale, è da intendersi come elemento sufficientemente consolidato per essere riconosciuto dal Comune di Genova meritevole di un gemellaggio con le comunità che anelano a vedersi riconoscere anche formalmente questa loro innegabile appartenenza;
8. la Provincia di Genova aveva a suo tempo, riconosciuto l'appartenenza onoraria dei comuni di Carloforte e Calasetta alla Provincia di Genova;

PRESO ATTO CHE

infine, il Comune di Genova è gemellato con tante Città sparse in tutto il mondo e tale attività di affratellamento con le altre comunità non può che stimolare rapporti

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini , 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 – Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it

di sincera collaborazione e di reciproco scambio culturale, analogamente si ritiene che il gemellaggio con i Comuni di Carloforte e Calasetta, per gli stretti legami sopracitati, possa rappresentare la naturale conclusione e la ricomposizione di un percorso di vicinanza con la popolazione di origine Tabarchina che è insita nelle attività comuni da molti e molti anni;

per le ragioni sopra esposte:

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a fare proprio il sentimento di fratellanza che anima le comunità Tabarchine d'oltremare di Carloforte e Calasetta facendosi promotore di un gemellaggio sulla falsariga di quelli già in essere con le altre città gemellate nel mondo.

Proponenti: Avvenente (Italia Viva), Baroni (Cambiamo!), Brusoni (Vince Genova), Fontana (Lega Salvini Premier), Lodi (Partito Democratico), Mascia (Forza Italia), Santi (Gruppo Misto).

Al momento della votazione sono presenti: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 38.

Esito votazione:
38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre.